

24/01/2014 12:09

La mostra "Arte a Figline" batte tutti i record presenze

La galleria allestita al Palazzo Pretorio registra 6682 visitatori superando le precedenti esposizioni



È terminata con un vero e proprio boom di presenze “Arte a Figline. Da Paolo Uccello a Vasari”, la mostra allestita al Palazzo Pretorio a partire dallo scorso 19 ottobre nell'ambito de “La Città degli Uffizi” e che ha visto un ampio coinvolgimento attraverso visite guidate per gli adulti ma anche per gli alunni delle scuole del territorio, nonché laboratori per bambini promossi dalla Bottega dei Ragazzi.

Nei tre mesi in cui è stata aperta al pubblico, la rassegna ha fatto registrare l'affluenza record di 6.682 visitatori, ben 782 in più dell'esposizione del 2008 dedicata alle opere del “Cigoli”, e 153 in più di quella del 2010 intitolata “Dal Maestro della Maddalena a Masaccio”. Dati statistici davvero soddisfacenti, che testimoniano l'interesse nei confronti dell'elevato patrimonio culturale del territorio valdarnese, che all'interno della mostra era avvalorato da 25 opere di pittura e scultura appartenenti al Quattrocento e Cinquecento, con l'aggiunta di una miniatura del museo della Collegiata proveniente dalla Confraternita locale di San Lorenzo.

Grande interesse è stato suscitato in particolar modo dal ritorno di un'opera di Paolo Uccello, che in origine faceva da predella ad una perduta Annunciazione della Chiesa di Santa Maria in Avane a Cavriglia, e dalle quattro Allegorie vasariane, facenti parte della collezione Serristori e tornate a Figline grazie al cortese prestito dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Tra gli altri enti promotori della mostra, si ricordano anche la Galleria degli Uffizi, la Provincia di Firenze, la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della Città di Firenze, la

Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le Province di Firenze, Pistoia e Prato, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e la Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana.

E mentre le opere di “Arte a Figline. Da Paolo Uccello al Vasari” lasciano le stanze del Palazzo Pretorio, nell’antica sede comunale fa invece ritorno la campana attribuita a Domenico di Ricco e fatta fondere nel 1384 dal Comune di Firenze per il Castello di Susinana, poi donata a Figline nel 1387. Il pregiato pezzo - alto 116 cm per un peso di 2.100 kg - era stato concesso dal Comune di Figline alla Galleria dell’Accademia di Firenze per la mostra “Dal Giglio al David. Arte civica a Firenze tra Medioevo e Rinascimento, e adesso fa ritorno nell’atrio del Palazzo Pretorio in piazza San Francesco.

Samuele Venturi - Florence Multimedia
Ufficio Stampa Comune di Figline e Incisa Valdarno
Tel. 055.9125255 - Cell. 328.0229301
s.venturi@florencemultimedia.it

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)